

Operazione antidroga “Fantasmi del Greto”

Gli spacciatori agganciavano i clienti nei pressi del greto del fiume e, una volta definita la contrattazione ed incassato il denaro, si addentravano nella vegetazione per prendere lo stupefacente.

Gli uomini della questura di Parma hanno arrestato, ieri, 5 persone per spaccio di stupefacenti nell'ambito dell'operazione antidroga chiamata "Fantasmi del Greto".

Nel corso dell'operazione sono stati impiegati oltre 30 uomini delle Squadre mobili di Parma, Milano, Reggio Emilia, Modena e Mantova, con l'ausilio del Reparto prevenzione criminale “Emilia Romagna Occidentale” e dell'Unità cinofila antidroga della questura di Genova e della Polizia scientifica di Parma.

L'indagine ha avuto inizio nell'aprile del 2015, quando gli agenti dell'antidroga, sono venuti a conoscenza di un traffico di stupefacenti effettuato nei pressi del greto del fiume Parma e, in particolare, nel tratto compreso tra ponte Dattaro e ponte Stendhal, da cittadini di origine tunisina.

Gli agenti hanno accertato che gli indagati operavano in stretta sinergia tra di loro tanto da condividere i clienti dirottandoli verso i connazionali che avevano il tipo di stupefacente richiesto.

Risalendo la “filiera” dello spaccio, è stato accertato che gli indagati si approvvigionavano della droga, soprattutto hashish, da un gruppo di cittadini marocchini. L'operazione ha portato al sequestro di 34 chili di hashish e nel suo complesso, ha consentito di documentare centinaia di cessioni di sostanza stupefacente effettuate, arrestare 13 persone e sequestrare 65 chili di hashish, 100 grammi di cocaina e 150 grammi di eroina.

Olivia Petillo

21/04/2018